# Il Sanmartinese

**Periodico bimestrale del comune di San Martino in Strada - Anno VI - Numero 33**
**piazza Unità d'Italia 5 - e-mail: ilsanmartinese@comune.sanmartinoin- strada.lo.it - Tel.: 0371449832 - Fax: 0371475077**

# E CHI CI FERMA(VA) PIU'?

**Un anno fantastico alle spalle, un orizzonte nero davanti.**

Scrivo queste righe in un misto di rabbia e preoccupazione.

Dal 1° gennaio 2013 anche il Comune di San Martino in Strada sarà assoggettato al patto di stabilità, una misura dell'Unione Europea per il contenimento del deficit (- 3% del PIL, l'Italia oggi è al -4%) e la riduzione progressiva del debito pubblico (60% del PIL; l'Italia oggi è al 120%).

La sostanza di questo Patto significa questo per il Comune: a partire dal prossimo bilancio, dovremo incamerare ogni anno molti più soldi di quanti ne incasseremo, secondo la misura stabilita dallo Stato.

Nel nostro caso sono circa 400.000 (quattrocentomila!) euro, su una spesa media annua di 2.000.000 euro.

Ad oggi il Bilancio del Comune produce già un piccolo avanzo ogni anno: abbiamo fatto fronte ai continui tagli di trasferimento con importanti riduzioni dei costi del personale e delle indennità degli amministratori, pur a fronte di un maggiore impegno diretto della giunta stessa (come "para-dipendenti"), con investimenti sul risparmio energetico e manutenzioni straordinarie, con una migliore organizzazione delle attività finalizzata alla realizzazione di risparmi.

Dal 2006 ad oggi non è mai stato aumentato alcun tributo comunale, e anche per il 2012 la pressione esercitata dalla disastrosa IMU è stata lasciata al livello stabilito dallo Stato.

Quest'anno abbiamo investito 500.000 euro senza indebitarci di un solo centesimo per realizzare un numero impressionante di opere pubbliche (che potete ammirare in questo - ahimè ultimo - numero de Il Sanmartinese).

Presso la Banca popolare di Lodi il Comune ha inoltre depositato più di mezzo milione di euro di liquidità (attualmente destinati alla costruzione della nuova Scuola Media e dell'area sportiva): è il nostro "tesoretto". Per il Patto di Stabilità esso non ha alcun significato, anzi, se decideremo di usarlo peggioreremo la situazione, perché a quella spesa dovrà corrispondere un ulteriore entrata (capirete dunque perché abbiamo concentrato tutti gli investimenti quest'anno).

Eppure, nonostante i conti del Comune siano in perfetta salute, siamo costretti ogni anno ad avere 400.000 euro di utile su una spesa corrente già ridotta all'osso: e oltre a questo non potremo spenderli, perché andremo ad aumentare il conto in Banca che consente allo Stato di tenere fede agli accordi europei.

E alla fine dove ricadrà nuovamente questa misura? Sulle nostre tasche e sul nostro benessere.

Sì perché la sostanza è questa: anche tagliando ogni spesa comunale (eccetto il personale, funzionamento uffici, utenze, spese sociali e scolastiche obbligatorie per legge), non possiamo recuperare nemmeno la metà del necessario e quindi dovremo aumentare il carico fiscale (IMU e IRPEF) per una cifra compresa tra le 100 e le 300 euro per famiglia nell'arco dell'anno.

Lo so che sono tanti: anche noi amministratori e le nostre famiglie dovremo sborsarli!

Ed infine, nonostante questa super entrata dovremo scordarci la Scuola Media, il sottopasso ciclabile alla ferrovia e le altre opere; le associazioni sportive, sociali e ricreative dovranno rinunciare a tutti quei piccoli contributi che ancora concediamo; chi ha bisogno di un aiuto economico non potrà più bussare in Comune; ridurremo a 0 ogni incarico professionale (progetti, aggiornamenti normativi); annulleremo le spese per la cultura (libri e dvd, eventi); non effettueremo più manutenzioni se non vitali, eccetera, eccetera.

Qualcuno dirà: "e le vostre indennità?". Il rischio che ci vengano applicate sanzioni economiche personali (da un minimo di 15.000 a un massimo di 30.000 euro) legate al patto è davvero troppo alto: parliamo di responsabilità oltremodo serie. L'indennità (l'avevamo già ridotta del 10%) si chiama tale proprio perché ci protegge dai rischi connessi alla gestione di un bilancio di milioni di euro e all'attività di quasi 4.000 persone; nel mio caso poi, è legata ad un impegno a tempo pieno in Municipio (1.500 euro netti per 13 mensilità, senza diritto a contributi pensionistici e senza che abbia mai chiesto rimborsi chilometrici o altro), che sono sempre più sicuro sia stata la scelta più azzeccata per i miei cittadini (un po' meno per me, ma è un'altra storia).

Dunque una montagna di soldi in più in cassa, nessun investimento, pochissimi servizi: dal prossimo anno saremo conciati così, per ripagare vizi ed eccessi di tutti i governi nazionali che non hanno saputo mettere un freno al degenerare della situazione finanziaria del nostro Stato.

Non è quello che pensavamo di affrontare quando siamo stati eletti, ma continueremo ad agire con coscienza e spirito di servizio e soprattutto con la massima trasparenza, perché possiate conoscere i fatti e le ragioni di ogni scelta.

E' comunque vicino il momento (2014) in cui ci rimetteremo al vostro giudizio e pertanto se torneremo a chiedevi la fiducia attraverso le elezioni, avrete modo di esprimervi con il voto: per quanto ci riguarda buona parte del programma, più un mucchio di cose che nemmeno avevamo programmato di inventarci, è stata realizzata.

Nel cuore c'è comunque una sola speranza, e cioè che l'Italia riprenda a crescere, che le persone abbiano un lavoro, che le categorie più deboli possano sempre avere ciò che gli spetta: se il caos che dovremo affrontare servirà a questo, anche se continuiamo a soffrirne l'assoluta ingiustizia, allora lo avremo fatto per un ottimo motivo.

Se volete saperne di più, tenetevi il più possibile informati tramite i nostri canali e partecipate all'assemblea che organizzeremo il 14 dicembre (pag. 6) ; altrimenti io e la giunta vi aspettiamo uno per uno, rimanendo a totale disposizione.

Se giunti qui sarete velenosi come lo sono io, allora ho raggiunto il mio scopo.

Se un Santo, a Roma penserà di liberarci di questo vincolo dimenticate ciò che ho scritto, ma ormai è vana speranza.

Grazie della pazienza, a mai più risentirci - sigh - su questo canale (pag.8)…

**Luca Marini**
**Sindaco di San Martino in Strada**

INAUGURATA IN VIA DALLA CHIESA LA NUOVA STRUTTURA CHE EROGA ACQUA NATURALE E FRIZZANTE

# L'acqua è un bene pubblico: prende casa a San Martino

Liscia, gassata o…casa dell'acqua? È stata inaugurata nel pomeriggio di lunedì la nuova struttura del comune di San Martino in Strada, uno strumento a disposizione di tutti che consentirà ai cittadini sanmartinesi di prelevare acqua naturale o frizzante microfiltrata. Un investimento che alle casse del comune è costato solo metà dell'importo necessario, grazie al contributo a fondo perduto di altri 15mila euro ottenuto dalla Regione Lombardia tramite l'Ufficio d'Ambito di Lodi.

Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco Luca Marini anche Antonio Redondi, presidente della Società acqua lodigiana SAL, la dottoressa Diomira Cretti dell'Ufficio d'ambito e il parroco Don Angelo Dragoni. «Siamo qui per inaugurare la nostra "Casa dell'Acqua" – le parole del sindaco Luca Marini -, costruita per offrire ai cittadini acqua naturale e gasata da imbottigliare e portare a casa; acqua che proviene dal nostro acquedotto e prima ancora dalle falde che scorrono qui sotto i nostri piedi». Perché un Comune realizza un investimento così? «In Italia ancora troppi cittadini non si fidano di bere l'acqua del rubinetto: uno su tre, secondo i dati diffusi dall'Istat. Ciò nonostante il consumo di acqua di casa sia molto più comodo rispetto all'acquisto delle pesanti confezioni; nonostante l'acqua dell'acquedotto sia più sicura perché più controllata; nonostante il risparmio economico e l'impatto ecologico sia lampante. E' questa un'anomalia tutta italiana, il nostro paese è in cima alla lista dei Paesi europei per consumi di acqua in bottiglia e al terzo nella classifica mondiale, dopo Emirati Arabi (260 litri all'anno a persona) e Messico (205)». Nella casa dell'acqua di San Martino in Strada sono disponibili due erogatori: uno per l'acqua naturale e uno per la gasata (che erogano 0,50 cl). Per attingere alla Casa dell'acqua è necessario procurarsi delle bottiglie di vetro: «per ora abbiamo deciso di lasciare l'erogazione completamente libera, sia nell'accesso che nelle quantità: vogliamo valutare bene l'utilizzo che ne verrà fatto prima di prendere qualsiasi decisione. Potremmo lasciare tutto com'è, e quindi accesso libero a entrambe le acque per tutti. Potremmo chiedervi un contributo per l'acqua frizzante di 5 centesimi al litro, potremmo consentire l'accesso ai soli residenti. Ci sembrava però assurdo decidere prima di aver sperimentato, e dunque per un mesetto abbondante studieremo la fruizione per poi prendere una decisione».

## Ti ricordi com'era l'area dalla casa dell'acqua?

**Il Sanmartinese**
Anno VI - n. 33
Redazione:
Piazza Unità d'Italia, 5
San Martino in Strada
Registrazione n.111

Autorizzato il
15/10/2009
presso il
Tribunale di Lodi
Stampa:
Prm Grafica
Lodi

Direttore Responsabile:
**Luca Marini**

Direttore Editoriale:
**Aldo Negri**

Redazione:
Antonella Fontana,
Elisabetta Invernizzi, Licia Martinenghi,
Christopher Saccomani,
Antonio Tognon, Sarah Vignali.
Fotografie: Aldo Negri, Antonino Lo Nigro, Giampaolo Salvini

**VIA ADA NEGRI.** Un'altra via storica del comune di San Martino in Strada è stata recuperata. Alla fine dell'estate infatti sono partiti i lavori su via Ada Negri, tratto di strada importante per le numerose famiglie che risiedono nella via ma anche per il collegamento esistente tra via Agnelli e via Mattei.
I lavori hanno visto il rifacimento del manto bituminoso della via a partire dall'intersezione con via Mattei fino ad arrivare al traliccio dell'Enel, eliminando dunque tutte le criticità derivanti dal deterioramento dell'asfalto e dal formarsi delle numerose buche. L'ultimo tratto è stato mantenuto invariato visto che le condizioni non erano così poi gravi. «Assieme a via Garibaldi era forse una di quelle vie che da più tempo non vedevano una sistemazione o un rifacimento - il commento del primo cittadino Marini -, è stato un intervento doveroso che ci mette al riparo da grandissimi interventi sull'asse stradale nei prossimi difficili anni». Sistemati anche i marciapiedi, quello che conduce in via Mattei è stato riasfaltato e le barriere architettoniche (realizzazione di scivoli sui marciapiedi esistenti) sono state azzerate. Per un costo complessivo dei lavori di circa 35.000 euro.

**VIA GENERALE DALLA CHIESA.** I lavori hanno visto la rimozione e sostituzione di buona parte dei cordoli esistenti e nella posa di nuovi; nella fresatura delle parti di strada ammalorate con il rifacimento del sottofondo; il collegamento alla fognatura di 2 grondaie degli impianti sportivi; la messa in quota dei chiusini e la stesura del tappeto di asfalto (spessore medio 3 cm) con il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.
«E' un intervento - spiega il sindaco Marini - che sicuramente molti attendevano da diversi anni. Ne beneficeranno non solo i residenti ma anche tutto il resto della cittadinanza, dato che quell'asse viabilistico è ormai il fulcro dell'area scolastica, sportiva e ricreativa, nonché passaggio obbligato per chi desidera imboccare la via Vittorio Emanuele II arrivando da sud». Oltre alla manutenzione del manto stradale, l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare un nuovo marciapiede, che collegherà quello esistente in via Madre Teresa di Calcutta con l'ingresso dell'area feste, consentendo ai pedoni (anche diversamente abili) una maggiore sicurezza nel percorrere quel tratto di strada. Sistemato anche il passaggio che conduce dalla casa dell'acqua alle scuole. Importo dei lavori di circa 67.000 euro.

# Una faccia nuova per quattro vie importanti del paese

**VIA GARIBALDI.** L'arteria centrale del paese era parecchio ammalorata, soprattutto la parte riguardante il fondo in asfalto: ecco dunque che si è intervenuti rifacendo per intero il manto bituminoso e demolendo e ricostruendo a raso i marciapiedi del primo tratto, quello compreso tra l'intersezione con via Vittorio Emanuele e l'intersezione con via Gramsci. «E un altro pezzo del centro paese è a posto - il commento soddisfatto del sindaco Luca Marini -. Dopo via XX Settembre nel 2009 e via Vittorio Emanuele II l'anno scorso, ora il centro si completa con la "ristrutturazione" di via Garibaldi. Abbiamo anche cercato di dare continuità con la via principale del paese, ed è proprio per questo che i marciapiedi del primo tratto di via Garibaldi sono piastrellati come in centro». L'importo complessivo dei lavori si aggira attorno ai 40mila euro. «Nel primo tratto abbiamo deciso di proseguire con la scelta dei marciapiedi a raso per creare una carreggiata condivisa da tutti gli utenti che fosse più comoda, agevole e priva di qualunque tipo di barriera architettonica». Inalterati i marciapiedi della seconda parte di strada: «Purtroppo la strada è troppo stretta per poter fare dei marciapiedi della larghezza necessaria. rifarli avrebbe significato mettere un senso unico su tutta la via, e al momento non è una soluzione viabilistica percorribile.

**VIA DELL'ARTIGIANATO.** Una via che da alcuni anni versava in un avanzato stato di degrado del manto stradale. «E' una soddisfazione - il commento del Sindaco Luca Marini -, essere riusciti a sistemare anche quella zona, che ospita circa una decina di aziende che sicuramente meritavano un maggiore decoro della propria via. Abbiamo aspettato di risanare le strade che versavano nelle condizioni peggiori all'interno del centro abitato e ora, con un investimento economico ridotto (circa 20.000 euro) abbiamo potuto migliorare le condizioni di una parte della zona commerciale che non era più praticabile».
Mancava del tutto la segnaletica orizzontale, compresi i parcheggi per le tante automobili dei lavoratori che di giorno affollano la zona. Il manto stradale era pieno di buche e di rappezzamenti, senza contare un tombino praticamente aperto che stava collassando su sé stesso.
Con l'intervento della scorsa estate si è cercato di porre rimedio a una situazione che oltre ad essere poco bella da vedere incominciava a diventare anche pericolosa. «Sì adesso possiamo dire che finalmente è tutto a posto. Via dell'Artigianato è sicuramente un pò fuori dal centro abitato, ma posso assicurare che l'intervento era davvero improrogabile soprattutto per la sicurezza di chi frequenta la zona».

CONSEGNATI ANCHE QUEST'ANNO I RICONOSCIMENTI AI CITTADINI SANMARTINESI MERITEVOLI

# AUSER E BATTISTA CIVERA: PREMIO SOLIDARIETA'

Una sfida difficile, sempre carica di imprevisti e di novità: garantire i servizi necessari alle persone più bisognose. Un impegno mentale, perché comporta innanzitutto la capacità di ascoltare e a volte sopportare le innumerevoli richieste delle persone su una moltitudine di argomenti e di bisogni. Oltre a ciò, bisogna coordinare i volontari, ognuno con il proprio carattere e le proprie esigenze, bisogna accettare di essere corretti dalle persone più vicine e cambiare rotta quando serve, bisogna tenere in ordine i conti e rispondere a tutte le richieste burocratiche del Comune. E' un impegno anche fisico, che obbliga a correre da una parte all'altra e a dormire male per l'ansia di sbagliare. Ma in pratica quali sono i servizi per la comunità svolti dall'Auser del presidente Battista Civera? La prenotazione e il trasporto verso tutte le strutture ospedaliere lombarde e non, la custodia del cimitero comunale, l'apertura e chiusura quotidiana dei parchi gioco, la consegna dei pasti a domicilio, il ritiro dei referti della terapia anticoagulante, l'attività di controllo ematico all'ambulatorio (centinaia di controlli l'anno), la gestione del centro ricreativo per gli anziani, l'organizzazione di tombolate, serate di ballo, pranzi, il servizio di pre-scuola per i bambini e di assistenza sullo scuolabus, la distribuzione alle famiglie bisognose del paese di un contributo in buoni spesa o la disponibilità a contribuire all'acquisto di un nuovo pullmino. Questa è l'Auser ogni santo giorno: «Premiare Battista Civera - spiega il sindaco Luca Marini durante la cerimonia di premiazione -, "il presidente", suscita in me una grande emozione, perché con lui e con l'assessore Marco Polli da più di 3 anni condividiamo quasi quotidianamente la partita dei servizi sociali e non solo. Oggi l'Auser è il braccio operativo del comune di San Martino in Strada e Battista lo guida con tutta la sua passione e il suo impegno, in assoluta gratuità, che non è una cosa che si possa sottovalutare. Questo premio non è il tuo traguardo: l'anno prossimo purtroppo il Comune sarà costretto a scelte drastiche sul bilancio, perchè anche noi saremo soggetti alla scure del patto di stabilità e ciò comporterà aumenti dei tributi e tagli ai servizi fino ad oggi impensabili. Per questo motivo avremo ancora piu bisogno della tua disponibilità e di quella dei volontari dell'Auser, perchè in una situazione di crisi dove i bisogni della gente aumentano noi non avremo più i fondi per rispondere loro adeguatamente. Spero che il Comune di San Martino possa ancora contare su di te per lungo tempo a venire: l'Auser è il cuore pulsante della nostra comunità, e' un punto di riferimento per tante persone sole o in situazione di disagio.

**Benemerenze sportive per squadre ed atleti:**

Cristian Chiarini, Lorenzo Bergamaschi e Maurizio Sala (Asd Mabuni);
Arnaud Kozlinski (Scuderia PCR)
Giacomo Rossetti (Pedale Sanmartinese)
Società Fc Samma09
Carlo Grisanti (ex portiere Ac Sanmartinese)
Francesca Parmesani (basket)
Martina Marini (Accademia alla Scala)

**Benemerenze civiche:**

Eugenio Marchini
Daniele e Simona Visconti
Alessandro e Angelo Forti
Luigi Negri

NUOVE AREE ATTREZZATE IN PAESE PER BAMBINI, ANZIANI E GIOVANI: IN CENTRO E IN PERIFERIA

# UN PAESE A MISURA DI FAMIGLIE E DI BAMBINI

Nuove aree giochi e la manutenzione straordinaria di quelli già esistenti. San Martino invasa da nuove aree attrezzate, per dare un tocco di colore e di vita al paese, per gridare simbolicamente di uscire dalle proprie case e di vivere quello che la comunità ha da offrire. I lavori sono stati affidati alla ditta Pacchiarini di Onore (BG). Un investimento da circa 30.000 euro che ha già fatto brillare gli occhi a più di un bimbo che recandosi a scuola in mattinata ha visto il primo gioco installato, composto da scala, scivolo, palestra per arrampicate e altalena, installato vicino alla quella che in futuro sarà la "Casa dell'Acqua" in via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. «E' corretto parlare di investimento - spiega il sindaco Luca Marini -, perché la creazione di nuove aree giochi o comunque attrezzate con panchine è una spesa finalizzata alla salute dei bambini: è un invito a stare all'aperto, è sociale perché consente e insegna alle famiglie a stare insieme, è un tocco di felicità che colora e ravviva diverse zone del paese e contribuisce alla crescita di tutta la comunità. Nondimeno è un invito a presidiare il territorio, tenendo sempre più occhi e orecchie sulle strade e nelle piazze». L'investimento comprende l'installazione di 15 panchine e alcuni cestini, un castello, tre scivoli, due giostre rotonde e alcune altalene. Oltre all'area verde di via Generale Dalla Chiesa ad essere interessate saranno anche l'area verde situata in via Don Luigi Sturzo, l'area di via Ada Negri accanto agli orti (che diventerà un vero e proprio parco), un'altra area verde in via Agnelli, una in zona Barattiera e ovviamente verranno effettuate aggiunte e manutenzioni ai due parchi già esistenti in piazza Unità d'Italia e in via Gramsci.

Nella tornata è stata inoltre acquistata una grossa sabbiera che verrà posata nel parco interno dell'asilo, richiesta dalle stesse insegnanti da diverso tempo.

Tutte le aree sono state messe in sicurezza attraverso la posa di adeguata pavimentazione anti trauma, come previsto dalla normativa vigente. «La posa della pavimentazione è sicuramente un costo che incide parecchio sul totale della spesa, ma non vogliamo trascurare nulla in materia di sicurezza per i bambini che giocheranno in queste aree - chiude Marini -. Tant'è che la poseremo anche nei parchi già esistenti, dove non è mai stata installata, per assicurare dalle cadute accidentali i piccoli».

Insomma "l'uomo è pienamente tale solo quando gioca" diceva Schiller, e di certo dopo la realizzazione dei campi all'aperto il Comune di San Martino in Strada crede in questo e lo mette in pratica sul territorio.

# PLAYGROUND VUOL DIRE: DIVERTITEVI CON LO SPORT

Una nuovissima area fruibile per tutti accanto al Palazzetto dello sport. In America o in Inghilterra si chiama playground, ovvero un'area sportiva completamente accessibile nella quale poter giocare e divertirsi in libertà. Un campo in cemento quarzato con canestri per il basket, un campo da beach volley, e poi una zona ombreggiata arredata con fontanella, panchine, tavolo e cestino. «Da troppo tempo - spiega il sindaco Luca Marini -, nel nostro Comune mancava un'area interamente pubblica che fosse fruibile dai giovani che desiderino praticare attività sportiva: penso sia perfettamente inutile riepilogare i benefici della vita attiva e all'aria aperta, e quanto sia meglio avere giovani che giocano piuttosto che giovani che se ne vanno a zonzo senza meta. Noi ci crediamo davvero e questo è l'ennesimo sforzo che mettiamo in campo per dare occasioni ai nostri ragazzi». Il costo dell'opera completa si aggira attorno ai 30.000 euro, finanziati con i risparmi che l'amministrazione ha accumulato con i bilanci degli ultimi 3 anni.«Stiamo allestendo un centro sportivo sempre più qualificato e qualitativamente appetibile - il commento dell'assessore allo sport Andrea Torza -. Non sono molti i paesi che possono vantare un'intera area sportiva di questo livello. Abbiamo un Palazzetto dello Sport che non ha eguali nel lodigiano, un campo esterno da basket e uno da beach volley illuminati, uno stadio al quale recentemente sono state apportate parecchie migliorie e nella stessa zona un'area feste che diventerà sempre più efficiente e utilizzabile davvero da chiunque. Credo si possa essere orgogliosi del lavoro fatto».

INSTALLATE SUL TERRITORIO 8 TELECAMERE NEL NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

# UN PAESE "STRA-SICURO": UN AIUTO DALLE TELECAMERE

«Possiamo affermare che il nostro è certamente un paese ben presidiato - afferma il Sindaco Luca Marini - ma è inutile negare che una mano, anzi un occhio in più, ci farà comodo». Con queste parole l'amministrazione comunale sanmartinese annuncia che è stato installato un sistema di videosorveglianza, che aiuterà il Comune nel presidio di diversi luoghi e situazioni, specialmente in orario serale e notturno. Da anni il Comune promuove azioni a tutela della sicurezza generale e della proprietà pubblica come le pattuglie notturne della polizia locale, il contratto con l'istituto IVRI (che prevede il telecontrollo degli allarmi e 3 ispezioni notturne presso tutti gli edifici pubblici) e gli interventi concordati con la stazione dei Carabinieri di Cavenago, senza contare alcuni episodi nei quali gli amministratori sono intervenuti direttamente.

Più che di sicurezza però, il tema più caldo negli ultimi anni è stato quello della maleducazione: schiamazzi e piccoli vandalismi sono fastidiosi e sempre meno sopportati dalla cittadinanza, e nel tempo l'amministrazione comunale ha risposto con azioni educative (l'educatore di strada, il progetto "Stare al mondo" alla scuola secondaria, la messa a disposizione gratuita di spazi pubblici per i giovani) che hanno dato i loro frutti. «Veniamo da un'estate che si può definire tranquilla - prosegue -, e siamo convinti che ciò sia dovuto in parte anche alla continua ricerca del dialogo che abbiamo attuato in numerose situazioni. Ciò nonostante, abbiamo considerato quali opportunità aggiuntive possa garantire un sistema di videosorveglianza, partendo anche dal presupposto che ormai dal cielo sino alla porta di casa siamo monitorati da strumenti elettronici. Negli anni precedenti la questione delle "telecamere" è stata oggetto di una durissima disputa tra maggioranza e opposizione, e ciò ha sicuramente caricato il tema di significati politici, che crediamo sia venuta l'ora di mettere da parte, per attuare un investimento importante. In passato la telecamera veniva invocata con significato repressivo, e avrebbe esacerbato certe situazioni invece di risolverle. Ora invece che abbiamo dimostrato che i problemi che sono prima di tutto sociali ed educativi non si affrontano solo con la tecnologia, possiamo effettuare questo investimento con serenità». La cifra complessivamente impegnata ammonta a circa 30.000 euro e il sistema di videosorveglianza è stato approntato dalla ditta SITEC di Cornegliano Laudense, che già si era occupata con successo della realizzazione di una rete wireless tra tutti gli edifici comunali, grazie alla quale l'installazione attuale sarà decisamente più facile e veloce. Per quanto riguarda le videocamere si è scelto di puntare su un prodotto di fascia molto alta, con videocamere da 2 sino a 8 Megapixel, prodotte dall'azienda americana Avigilon, collegate via wireless ad un server da posare presso il Municipio, che fungerà da centrale operativa. I punti d'installazione saranno: la piazza del Popolo, la nuova Casa dell'Acqua, l'area del palazzetto dello sport, l'area delle scuole e del centro storico, il centro di raccolta rifiuti, il cimitero: «Abbiamo scelto - spiega Marini - di iniziare dai punti che abbiamo ritenuto più strategici, in cui in passato si sono verificati episodi spiacevoli, e nuovi siti come la Casa dell'Acqua». Non pensi però il cittadino che la videosorveglianza sia sufficiente ad evitare qualunque reato. «I migliori successi sino ad ora li abbiamo ottenuti con la prevenzione e il presidio del territorio: certo sui furti magari le immagini potranno aiutare nell'individuazione del colpevole, ma se si parla di educazione è necessario continuare sulla strada del dialogo, anche della denuncia se necessario, ma la telecamera non deve essere la scusa per pensare che i problemi si risolvano da sé».

l'Amministrazione Comunale convoca per:

VENERDI' 14 DICEMBRE - ORE 21
in SALA CIVICA
(mensa delle scuole elementari)

ASSEMBLEA PUBBLICA:

**AUMENTARE LE TASSE**

**e**

**TAGLIARE I SERVIZI**

VIENI ANCHE TU
A SCOPRIRE IL TRAGICO MONDO DEL

**PATTO DI STABILITA'**

IL NUOVO VINCOLO FINANZIARIO A CUI LO STATO CI SOTTOPORRA' A PARTIRE DALL'1 GENNAIO 2013.

**GRUPPO CONSILIARE - INSIEME PER IL CAMBIAMENTO**

**VIDEOSORVEGLIANZA**

IN CONSIGLIO COMUNALE, PER ANNI ABBIAMO RICHIESTO, CON EMENDAMENTI E INTERROGAZIONI, UN IMPIANTO DI SORVEGLIANZA, UN IMPORTANTE STRUMENTO PER AUMENTARE LA SICUREZZA DEI NOSTRI CONCITTADINI, COME LA PREVENZIONE E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO.

NON CI AVETE MAI ASCOLTATO E AVETE SBAGLIATO!

"LE DEBOLEZZE POLITICHE INTERNE ALLA GIUNTA HANNO MINATO LA SICUREZZA DEL PAESE PER ANNI."

L'INSTALLAZIONE AVREBBE CONTRIBUITO AD EVITARE: FURTI DI RAME AL CIMITERO, ATTI DI VANDALISMO NELLE PALESTRE, FURTI NELLA PIAZZOLA ECOLOGICA E PARECCHI DANNI ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE.
PER LA TRANQUILLITA' DELLA COMUNITA' E IL RISPETTO DEL BENE PUBBLICO, QUINDI, AVRESTE DOVUTO ASCOLTARCI PRIMA!!!
INOLTRE, AVREMMO EVITATO ULTERIORI SPESE ALLA COMUNITA'.

insieme per il cambiamento@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

## CICLISMO

# SEI CASCINE E UNA SOLA INFINITA PASSIONE, LE DUE RUOTE A SAN MARTINO

Come ogni anno è un appuntamento irrinunciabile. La "Corsa delle sei cascine", organizzata dal Velo Club San Martino è un appuntamento atteso da tanti appassionati del ciclismo lodigiano e non. Lo scorso 14 ottobre nelle campagne sanmartinesi si è corsa l'ultima e 14esima tappa la Laus Cup sul circuito campestre che ha accarezzato tra le altre cascina Castello, cascina Corsa e Corsetta, Martana e via dicendo.

Un percorso sempre molto suggestivo per il centinaio di concorrenti che sono arrivati praticamente da tutta la zona per partecipare alla gara ciclistica in mountain bike. Vincitore assoluto è stato Fabio Pasquali della Raschiani di Brescia, primo lodigiano Massimo Bonetti del Team RC Erre, quarto assoluto. Ma come sempre a vincere davvero è stata l'organizzazione, con lo staff del Velo Club al completo a dirigere tutta la giornata fra ruote, terra e fango. Ma non solo, perchè oltre all'evento sportivo in sè, l'associazione ha organizzato come sempre un sontuoso rinfresco prima e un pranzo conviviale poi, attraverso il quale ha ringraziato tutti i presenti e accolto le autorità. «C'è poco da dire ormai su una manifestazione come questa - il commento dell'assessore allo sport Andrea Torza -. Il Velo Club parte mesi e mesi prima per dare vita a questa manifestazione che ormai è conosciuta a diversi livelli e ne sentiamo sempre parlare un gran bene da tutti. Complimenti quindi a tutto lo staff a partire dallo storico fondatore Mario Ghizzoni e arrivando all'attuale presidente Franco Boccalini e a tutti i soci».

## PALLAVOLO

LIVRAGA 3
NO LIMITS 1

(25-22; 13-25; 25-23; 25-13)

LIVRAGA: Vigili, Longi, Vignoli, Marchesi, Valenti, Aldini. Cambio: no libero. Vicech: Pedrazzini, Al. Ciro

NO LIMITS: Tabini, Galbiera G., Galbiera C., Pedrazzini, Galliani, Ferrari S. Libero, Campoli. Ferrari, Pesenti. All.: Ferrari C.

ARBITRO: Lupi di Lodi

LIVRAGA Cronaca ordinaria di una partita assolutamente speciale. Speciale perchè la gara di sabato scorso a Livraga segnava il debutto del torneo Top Junior del Csi dedicato alla formazione della No Limits e della disciplina della "pallavolo unificata", ad abbattere le barriere e a unire sette ragazze normodotate con tre giocatrici con disabilità intellettive, in un progetto che ha avuto molto successo e l'aveva per altro già fatto nel corso del torneo, coinvolgendo a tutti i match esterni della No Limits grazie alla collaborazione con giocatrici di Fipav e Cisl Lodi. Le ragazze erano partite ottimamente nel primo set, con il vistoso in bilico fino a metà del terzo set e la No Limits capace di assumere l'inerzia del tie break prima di cedere 5-1. Contro la Polisportiva Livraga, società nata solo nella scorsa stagione, nel secondo set i due break decisivi per le sagitti arrivano con due ragazze habituè degli "Special Olympics" alla battuta: prima Giulia Galbiera poi Maria Campoli. Nel terzo set la No Limits arriva in "fuga per la vittoria" aggiungendo a +6 (7-13) prima di essere recuperata e di perdere col minimo scarto in finale cedendo poi senza demeritare il set successivo. La No Limits, sostenuta da un appassionato doppiaffetto di supporter e dimostra l'evoluzione che può ha da invitiare a tutte squadre "normali" nel mondo della pallavolo agonistica. Il merito va sopratutto a chi ha creduto per prima nel progetto della Vis Volley in Prima Divisione ma soprattutto alla sua volontà delle Giocatrici "senza limiti" dal settembre 2013. «Vincere un set è stato per noi una sorta di trionfo. Lavoro con loro da più di un anno, serve tanta pazienza per trovare il modo corretto per trasmettere loro il messaggio tecnico ma questa è un'esperienza unica nel mondo della pallavolo: la loro voglia di giocare è incredibile, a Ferragosto mi sono arrivati messaggi impazienti di iniziare gli allenamenti».

Livraga, capace di ritrovare l'orbita (o tempo perduto) e di accelerare nel momento opportuno la No Limits ha stravinto sopitosa (finito) e a poco incredibili. A partire dai due punti di vantaggio della seconda (vendita Minervino e sinistra della Sanna «sono cresciute tantissimo nel collettivo» riporta ai Laus Open Games di maggio. Si giocava per fare il punto, non solo per mettersi in mostra. Il commento di Minervino. Presenti anche le due massime cariche di Fipav e Cisl lodigiane, il presidente Cisl Mario Arrigoni. Mario Spazio, numero uno del comitato provinciale federale, ha invece parlato con le ragazze del Livraga prima del match «Ho detto loro di giocare senza timore e senza compatimenti, era un'occasione speciale ma una partita del tutto normale». Di più è stata battaglia (sportiva) vera.

PALLAVOLO - TOP JUNIOR CSI ■ PIENO DI APPLAUSI PER LE ATLETE SPECIALI

La No Limits al debutto vince un set a Livraga: «Per noi è un successo»

*La felicità di Minervino: «Sono cresciute molto dai Laus Open Games»*

# QUANDO IL VOLLEY E' DAVVERO SENZA LIMITI

E' caduta la barriera nella pallavolo tra atlete normodotate e atlete diversamente abili, grazie al debutto delle ragazze della No Limits guidata in panchina da Eleonora Ferrari e con in campo la sorella Simona oltre a Valeria Pedrazzini, tutte e tre sanmartinesi. L'iniziativa è definita "pallavolo unificata" e la squadra della No Limits è stata inserita nel torneo Top Junior del Csi assieme a due formazioni Under 18 della Fipav e a cinque squadre Under 21 del Centro sportivo italiano. Nonostante siano una partite "speciali", il format degli incontri è del tutto identico a quelloclassico: un match al meglio dei cinque set con parziali ai 25 punti e tie break ai 15. Non conterà solo giocare, ma anche (come in ogni partita che si rispetti) fare punto. La No Limits unisce le forze di sette giocatrici con disabilità intellettive a quelle di quattro partner normodotate. Alla prima stagionale contro il Livraga, le ragazze della Ferrari hanno perso 3-1 ma hanno vinto un set: «Vincere un set è stato per noi una sorta di trionfo - commenta la stessa Eleonora Ferrari al quotidiano locale "Il Cittadino" (a fianco l'ampio spazio dedicato alla partita, nda). Lavoro con le ragazze da più di un anno, serve tanta pazienza per trovare il modo corretto per trasmettere loro il messaggio tecnico ma questa è un'esperienza unica nel mondo della pallavolo: la loro voglia di giocare è incredibile, a Ferragosto mi sono arrivati messaggi impazienti di iniziare gli allenamenti».

## TENNIS

# QUEST'ANNO NON MANCA NEANCHE L'APPUNTAMENTO CON IL TENNIS

...Scontro ? ...Incontro ? ...Passione! Nonostante il caldo torrido, Domenica 17 Giugno scorso al Centro tennis Faustina di Lodi, alcuni appassionati sanmartinesi di tennis si sono riuniti in una sfida amichevole per condividere una passione sportiva comune: il tennis. Piccoli , grandi , ognuno ha dato il meglio e nel meglio l'obiettivo principale era il divertimento. Un ampio spazio è stato dato ai bambini che si sono divertiti a palleggiare con i grandi. Al termine del "Torneo Sanmartinese", la prima edizione di un appassionato evento, il vicesindaco Angelo Gazzola ha premiato ogni partecipante con una medaglia ricordo e subito dopo si è tenuto un rinfresco finale preparato dalle mamme e mogli dei partecipanti. Visto il riscontro di quest'anno, l'appuntamento è sicurametne per il prossimo anno , magari con un gruppo piu' numeroso e non si sa mai che un giorno lo si possa disputare su terra SanMartinese .

*...e dai e dai, siamo arrivati ai titoli di coda. E' un pò triste scrivere l'addio nell'ultima pagina di questo giornale, rinato sotto nuove spoglie poco più di tre anni fa e già destinato a salutare tutti coloro che gli hanno voluto bene. Tre anni, sedici numeri, 192 pagine, centinaia di foto, migliaia di volti, milioni di lettere. Adieu!*
*Non per essere sarcastici o meno ancora di irriverenti, ma alla fine credo proprio che sia così: qualcuno ci si è affezionato a questo Sanmartinese, pieno di storie da raccontare, di curiosità da svelare, di informazioni utili per il paese e di note di servizio talvolta indispensabili. Qualcuno si è affezionato perchè alla fin fine era davvero di tutti, scritto dalle persone più disparate delle estrazioni più diverse. Chi? Lo storico Antonio, che tra la montagna di giornali e libri accatastati nel suo box andava a scovare i segreti del territorio. Oppure la preziosissima Antonella che prima di inviare un servizio con le relative fotografie lo rileggeva una miriade di volte per essere sicura che tutto fosse a posto e che nulla potesse ferire la sensibilità di alcuno: raro esempio di perfezionismo la "collega". E poi ancora Licia, con la sua spasmodica ricerca di snellire il più possibile il lavoro di trascrizione delle lunghe interviste, dati i tanti impegni. E poi ancora il buon Mario con i suoi speciali sugli amici a quattro zampe, oppure Stefano con la fissa per la musica e poi Sara, Florindo, Alice, Livio, Fabiola, Tony, Giampaolo, Danilo, Christopher, Elisabetta e qualcun altro che sicuramente al momento starò dimenticando. Ah appunto, quasi dimenticavo Luca, la cui bozza arrivava sulla scrivania sommersa di carte per l'ultima revisione prima della stampa e per l'inserimento del "fondo", l'articoletto di prima pagina. Non vorrei mai dimenticare poi i "distributori automatici in carne e ossa" che hanno portato il giornale per le vie del paese sotto il sole cocente o sotto il diluvio universale: Gianmarco, Gianfranco, Ave, Ramona, Paola & co., Giovanni, Alice...qualche rimbrotto per un condominio "saltato" o una cassetta della posta lasciata vuota ce lo siamo preso, ma tutto sommato è andata bene.*
*"Allora quando esce il Sanmartinese?" mi chiedeva sempre Antonio. E adesso chi lo sa quando sarà il prossimo numero? Forse il mese prossimo, forse nel 2014, forse impareremo a farne a meno: d'altra parte è logico e comprensibile che in un momento di forte crisi come quello attuale, le prime spese ad essere tagliate debbano essere queste, chiamate spesso (?!?) "superflue".*
*Beh, sono esattamente le 23.15 del 16 novembre e come sempre - ma per l'ultima volta - corro contro il tempo per cercare di "chiudere il numero" il più presto possibile, cosicché vada in stampa e sia velocemente in distribuzione.*
*Cercheremo di sopperire a questa assenza, proveremo ad uscire con qualche numero del fratellino minore "Il Sanmartinese-Taglia Small" e continueremo con l'informazione on line, via email, sms, con le locandine e via dicendo...*

*Alla prossima (forse),*
*Aldo*

## *Informazioni utili:*

Contatti **Scuole**:
- Scuola dell'infanzia "A. Rampi": 0371797071;
- Scuola primaria "V. Pagano": 0371797278;
- Scuola secondaria di primo grado: 037179219.

Orari e contatti **Biblioteca "Don Milani"**:
Lunedì: chiuso;
Martedì: 15,30 - 18,30;
Mercoledì: 15,30 - 18,30;
Giovedì: 9,30 - 11,30 / 15,30 - 18,30;
Venerdì: 14,30 - 18,00;
Sabato: 14,30 - 18,00;
Tel.: 0371449863;
email: biblioteca@comune.sanmartinoinstrada.lo.it
*(prestito gratuito libri, dvd e area wifi gratis)*

Orari **piazzola ecologica**:
Lunedì e Mercoledì dalle 14 alle 16.
Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
OBBLIGATORIO presentare il pass di accesso.
Per il servizio gratuito di raccolta a domicilio degli ingombranti, chiamare Astem allo 0371450245.

**Orari cimitero comunale:**
tutti i giorni dalle 7 alle 19.

**Enel** (segnalazione pali della luce spenti)**: 800901050**
Gas Metano **e-on**: 0371269007.
**Caserma dei Carabinieri di Cavenago**: 037170027.

Orari e contatti **Farmacia Dott. Santagostino**:
Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30;
Sabato: 8,30 - 12,30 / pomeriggio chiuso;
Tel.: 037179088.

***Contatti Amministrazione comunale:***

**Sindaco - Luca Marini**
Riceve previo appuntamento - Tel.: 037144981
E-mail: sindaco@comune.sanmartinoinstrada.lo.it
*Per qualsiasi altra informazione consultare il sito alla sezione "organi istituzionali"*
***www.comune.sanmartinoinstrada.lo.it***

## *Orari e contatti uffici comunali:*

Posta certificata: sanmartinoinstrada@cert.elaus2002.net

**Segreteria Comunale**
dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30.
Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.
Tel.: 0371449838
e-mail: servizigenerali@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Anagrafe:**
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.
Sabato dalle 9 alle 12.
Tel.: 0371449827
e-mail: anagrafe@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Finanziario:**
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.
Tel.: 0371449837
e-mail: finanziario@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Polizia Locale:**
lunedì dalle 8,30 alle 11,30.
Tel.: 0371449831
e-mail: vigilanza@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Protocollo:**
dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30.
Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.
Tel.: 0371449832
e-mail: protocollo@ comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Tecnico:**
lunedì e venerdì dalle 9 alle 12,30.
Tel.: 0371449823
e-mail: tecnico@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Tributi:**
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.
Tel.: 0371449828
e-mail: tributi@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

**Ufficio Relazioni con il Pubblico:**
dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30.
Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.
Tel.: 0371449832
e-mail: urp@comune.sanmartinoinstrada.lo.it

Condoglianze ai famigliari di:
Galdi Elisabetta, Spagni Vittorina, Moretti Agnese, Pedrazzini Irma Giuseppina, Mangone Maria Rosa, Pelagatti Maria Luisa, Tarzia Lina, Zuccala Antonia

Congratulazioni ai neo sposi:
De Poli Giovanni Carlo e Rutigliano Maria Giovanna, Curti Michele e Armanini Eleonora, Negri Carlo e Vinciguerra Francesca, Bersani Riccardo e Locatelli Annamaria, Ferrari Rinaldo e Brunetti Sara, Bassano Rosario e Arcuri Kezia, Boffi Marco e Cattoglio Patrizia (csb6), Livraghi Stefano e Raimondi Valentina, Monti Cristian e Cagnola Laura, De Simone Diego e Rodio Eleonora, Guarischi Emanuele e Tironi Marta

Un benvenuto ai nuovi nati:
Emma, Gabriele, Viola, Giulia, Diego, Cesare, Marta, Kyere, Allegra e Enea Emanuele

# IL SANMARTINESE
## di 33 edizioni

ne danno il triste annuncio il padre putativo Aldo Negri, il direttore responsabile Luca Marini e tutta l'Amministrazione Comunale con la redazione.
Il Sanmartinese si è spento a causa di un terribile:

**PATTO DI STABILITA'**